



Giovanni De Censi

nato a Berbenno in Valtellina (SO)

il 1° marzo 1938

Lombardia

Decreto del 31 maggio 2010 n. 2.664

Credito

Laureato in scienze politiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dal 2003 è presidente del Credito Valtellinese, capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario nato nel 1982 e oggi presente sul territorio nazionale con circa 4.500 dipendenti e 540 sportelli. Le banche sono otto: Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Siciliano, Banca dell'Artigianato e dell'Industria, Credito Piemontese, Carifano, Banca Cattolica e Banca della Ciociaria. A queste si affiancano due banche a vocazione specialistica: Bancaperta, la banca on web che ha il ruolo di polo finanziario del Gruppo, e Mediocreval, specializzata nei finanziamenti a medio e lungo termine per le imprese e nell'attività di corporate finance. Del Gruppo fanno parte anche 6 società di finanza e 3 società di produzione: Finanziaria San Giacomo, Aperta Fiduciaria, Creset, Aperta SGR, Global Assicurazioni e Lussemburgo Gestioni SA, Deltas, Stelline e Bankadati. La sua carriera si è svolta tutta all'interno del Credito Valtellinese - banca popolare cooperativa di cui nel 2008 è stato festeggiato il centenario - dove è entrato a 20 anni, dopo gli studi di ragioneria. Nel 1975 ne è divenuto vice direttore generale; dal 1981 al 1996 ha ricoperto la carica di direttore generale e, dal 1996 al 2003, quella di amministratore delegato, per poi essere eletto presidente.

Fautore della peculiare missione e specificità delle banche popo-

lari, di cui si è fatto portavoce anche in ambiti istituzionali, ha contribuito a radicare fortemente il Credito Valtellinese e le banche del Gruppo sui territori di riferimento e ha improntato l'azione del Gruppo alla responsabilità sociale.

Sotto la sua guida, il Gruppo Credito Valtellinese ha conosciuto uno sviluppo notevole, estendendo progressivamente la sua presenza dall'alta Lombardia al resto della regione, per raggiungere poi i mercati di Lazio, Toscana, Sicilia, Veneto, Piemonte, Trentino Alto-Adige, Marche, Umbria ed Emilia-Romagna.

Dopo aver rivestito cariche di vertice in banche e società anche esterne al Gruppo Credito Valtellinese e ruoli rappresentativi in organismi istituzionali - è stato vice presidente dell'Associazione Bancaria Italiana dal 2006 al 2008 - dal 1995 ricopre la carica di presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane. È vice presidente della Confederazione Internazionale delle Banche Popolari, di cui è stato presidente dal 1997 al 2000. Dal settembre 2009 siede nel Consiglio di Sovrintendenza dello Ior.

